

TI_GERICHTE 16.1999.76 vom 4. August 1999

TI Tribunale d'appello, 1999-08-04, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_16.1999.76

FR: TI_GERICHTE 16.1999.76 du 4 août 1999

IT: TI_GERICHTE 16.1999.76 del 4 agosto 1999

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Il 18 ottobre 1996 l'arch. _____ e _____ hanno concluso un contratto di locazione avente per oggetto locali commerciali nello stabile denominato " _____ " di proprietà di quest'ultima a _____. Con istanza 17 agosto 1998 _____ ha chiesto il rigetto in via provvisoria dell'opposizione interposta dal conduttore al PE sopra menzionato limitatamente all'importo di fr. 2'692.- e accessori. A valere quale riconoscimento di debito l'istante ha prodotto il contratto di locazione 18 ottobre 1996 (doc. A). All'udienza di contraddittorio l'escusso si è opposto alla pretesa avversaria eccependo l'estinzione del debito per compensazione con un suo credito di importo ben maggiore (fr. 168'266.40) riferito a onorari di sua spettanza per prestazioni professionali da lui svolte a favore dell'istante e per l'incasso delle quali egli ha promosso un'azione giudiziaria in data 8/9 ottobre 1998.

E. 2

Con il querelato giudizio il primo giudice, accertata la presenza agli atti di un valido riconoscimento di debito, ha accolto l'istanza non avendo l'escusso reso sufficientemente verosimile l'eccezione di compensazione.

E. 3

Con il presente tempestivo gravame _____ è insorto contro il predetto giudizio. Il ricorrente rimprovera al primo giudice di non aver ritenuto sufficientemente verosimile l'eccezione di compensazione da lui sollevata e sostanziata mediante la necessaria documentazione. Con osservazioni 7 dicembre 1998 la controparte ha postulato la reiezione del ricorso.

E. 4

Giusta l'art. 327 lett. g CPC, disposto sotto il quale possono essere sussunte le censure ricorsuali, una sentenza del Pretore o del Giudice di pace può essere annullata quando è stata manifestamente violata una norma di diritto materiale o formale oppure in caso di valutazione manifestamente errata di atti di causa o di prove. Per costante giurisprudenza del Tribunale federale una decisione è arbitraria quando viola gravemente una norma o un principio giuridico chiaro ed indiscusso o quando contrasta in modo intollerabile con il sentimento della giustizia e dell'equità; arbitrio e violazione della legge non vanno confusi; per essere definita come arbitraria tale violazione dev'essere manifesta e riconosciuta (o riconoscibile) a prima vista; l'arbitrio non può essere ravvisato già nella circostanza che

un'altra soluzione sarebbe immaginabile o persino preferibile; è doveroso scostarsi da questa scelta solamente se simile soluzione appare come insostenibile, in contraddizione palese con la situazione effettiva, non sorretta da ragione oggettiva e lesiva di un diritto certo (DTF 122 III 316 consid. 4a).

E. 5

Secondo l'art. 82 LEF il creditore può chiedere il rigetto provvisorio dell'opposizione se il credito si fonda su di un riconoscimento di debito constatato mediante atto pubblico o scrittura privata, dal quale risulti la volontà del debitore di pagare una determinata somma di denaro. Il titolo di credito sul quale si basa l'esecuzione in esame è il contratto di locazione sottoscritto dalle parti il 18 ottobre 1996, che di principio costituisce riconoscimento di debito per le pigioni scadute, rispettivamente per il pagamento delle spese accessorie nello stesso contemplato (Panchaud/ Caprez , La mainlevée de l'opposition, 1980, § 74, p. 190; Staehelin in Basler Kommentar zum SchKG, 1998, vol. II, n. 114 ad art. 82 LEF).

E. 6

Per l'art. 82 cpv. 2 LEF il giudice pronuncia il rigetto provvisorio dell'opposizione a meno che il debitore sollevi e giustifichi immediatamente delle eccezioni tali da invalidare il riconoscimento di debito; all'escusso incombe l'onere di dimostrare la verosimiglianza delle eccezioni che deduce in giudizio. Secondo la giurisprudenza le eccezioni non solo devono essere espone in modo convincente, ma devono anche essere sostanziate nel senso che a conforto delle allegazioni debbono esserci riscontri oggettivi (II Corte civile del Tribunale federale nella sentenza 13 ottobre 1986 in re H.B. c/ H.SA in Rep 1987 p. 150; Panchaud/ Caprez, op.cit., § 26 pag. 61; BLSchK 1982 pag. 95-97; CEF 1° aprile 1993 in re M.AG/B.; Staehelin , op.cit., n. 87 segg. ad art. 82 LEF). Trattandosi come in concreto dell'eccezione di estinzione del debito per compensazione –eccezione che il debitore può opporre anche con riferimento a un credito contestato che egli ha contro il precedente– questa deve essere accolta nella misura in cui il credito opposto in compensazione sia reso attendibile (Panchaud/Caprez , op. cit., § 36 n. 7 p. 80). A tal fine spetta all'escusso rendere verosimile non solo il suo diritto a far valere la compensazione, ma anche, sulla base di giustificativi, la causa e l'importo del credito (Panchaud/Caprez , op. cit., § 36 n. 2 p. 81). In altre parole, la compensazione può avvenire nel caso in cui l'importo e l'esigibilità della contropreteza sono resi "liquidi" dalla documentazione agli atti (Panchaud/Caprez , op. cit., § 36 n. 1).

E. 7

Nel caso di specie, a sostegno dell'eccezione di compensazione l'escusso ha prodotto copia della sua petizione 8 agosto 1998 (doc. 1) inoltrata alla Pretura di Lugano nonché la documentazione alla stessa allegata (plico doc. 2), con la quale ha chiesto la condanna di _____ al pagamento di fr. 112'924.45, pari alla differenza fra il proprio credito di fr.168'266.40 per prestazioni professionali da lui svolte a favore della qui precedente, e il credito complessivo vantato da quest'ultima in relazione al contratto di locazione in esame, che ammonta a fr. 55'341.95. Contrariamente a quanto preteso dal ricorrente, da questa documentazione non emerge nessun riconoscimento da parte della _____ delle contropretese fatte valere dall'escusso. Al contrario, risulta che la precedente ha integralmente contestato i crediti opposti in compensazione dall'arch. _____, rilevando di avere già pagato le fatture che la concernevano e di non avergli conferito

incarico alcuno in relazione ai piani rispettivamente ai progetti di cui alla documentazione prodotta (plico doc. 2, doc. E). Neppure giova all'escusso il richiamo alla corrispondenza intercorsa con la precedente e alle sue fatture, dalle quali si deduce unicamente che vi sono state discussioni tra le parti, senza che ciò basti per rendere verosimile il credito opposto in compensazione (Panchaud/Caprez, op. cit., § 36 n. 8 p. 81; SJ 1966 p. 21). Nemmeno dalla dichiarazione 4 settembre 1998 dell'impresa di costruzioni _____ (doc. _) riferita all'edificazione del fondo n. _____, in cui quest'ultima ha affermato di avere calcolato la sua offerta, ora in possesso della _____, sulla base dei piani elaborati dall'arch. _____ non si può dedurre che quest'ultimo sia stato incaricato dalla precedente di allestire tale progetto e, se del caso, che la creditrice non l'abbia pagato per le sue prestazioni. Lo stesso vale per il piano doc. 4, concernente l'insediamento di un porto galleggiante a _____ su fondi – ha rilevato il ricorrente – che non coincidono con quelli indicati nel contratto di appalto doc. AA, prodotto dalla precedente. Infatti anche se questo progetto riguarda un altro fondo, non compreso nel contratto doc. AA, non risulta da alcun atto che la precedente abbia incaricato espressamente l'escusso di allestire i piani relativi a tale progetto e, se del caso, che non l'abbia ancora retribuito. Di conseguenza, non fornendo la documentazione prodotta dall'escusso i necessari riscontri oggettivi atti a rendere verosimile il credito opposto in compensazione, non può essere considerato errato o arbitrario il giudizio pretorile che ha respinto l'eccezione in esame.

E. 8

Alla luce di quanto sopra esposto il ricorso, che non ha evidenziato nessun titolo di cassazione, deve essere respinto. Tasse, spese e ripetibili, seguono la soccombenza. Per i quali motivi, richiamati gli art. 327 segg. CPC, per le spese l'art. 148 CPC e la OTLEF pronuncia: 1. Il ricorso 3 novembre 1998 dell'arch. _____ è respinto. 2. Tasse e spese del presente giudizio, per complessivi fr. 180.–, già anticipate dal ricorrente, rimangono a suo carico con l'obbligo di rifondere a _____ fr. 200.– a titolo di indennità di questa sede. 3. Intimazione: – _____ Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, Sezione 5. Per la Camera di cassazione civile del Tribunale d'appello Il presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.